

**ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE DEL SERVIZIO DI CENSIMENTO E VALUTAZIONE DI STABILITA'
DEL PATRIMONIO ARBOREO DI PROPRIETA' O IN GESTIONE ALLA CITTA' METROPOLITANA DI
FIRENZE, SECONDO IL METODO V.T.A. (Visual Tree Assessment)**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

INDICE GENERALE

Capitolo I – Norme amministrative

- Art. 01) [Oggetto dell'Accordo Quadro](#)
- Art. 02) [Durata dell'Accordo Quadro](#)
- Art. 03) [Ammontare dell'Accordo Quadro](#)
- Art. 04) [Documenti che fanno parte dell'Accordo Quadro e dei contratti attuativi](#)
- Art. 05) [Oggetto del servizio](#)
- Art. 06) [Descrizione sommaria del servizio](#)
- Art. 07) [Tempi del servizio](#)
- Art. 08) [Disposizioni particolari riguardanti l'Accordo Quadro](#)
- Art. 09) [Requisiti di ammissione alla gara](#)
- Art. 10) [Criterio di aggiudicazione](#)
- Art. 11) [Garanzia definitiva](#)
- Art. 12) [Criteri di valutazione](#)
- Art. 13) [Verifiche e controlli](#)
- Art. 14) [Oneri e obblighi dell'aggiudicatario](#)
- Art. 15) [Fatturazione e pagamenti](#)
- Art. 16) [Revisione dei prezzi](#)
- Art. 17) [Tracciabilità dei flussi finanziari](#)
- Art. 18) [Cessione del contratto](#)
- Art. 19) [Riservatezza e tutela dei dati personali](#)
- Art. 20) [Penali](#)
- Art. 21) [Spese contrattuali](#)
- Art. 22) [Risoluzione del contratto](#)
- Art. 23) [Recesso](#)
- Art. 24) [Controversie](#)
- Art. 25) [Domicilio](#)
- Art. 26) [Richiamo della legge in generale](#)

Capitolo II – Norme tecniche

- Art. 27) [Metodologia delle prestazioni](#)
- Art. 28) [Prescrizioni fitosanitarie](#)
- Art. 29) [Condotta delle prestazioni](#)
- Art. 30) [Elenco allegati](#)

Capitolo I – Norme amministrative

Art 1 – Oggetto dell'Accordo Quadro.

1. Il presente Capitolato riguarda la conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico, come definito ai sensi dell'art. 54 comma 3 del Codice dei contratti (D. Lgs. 50/2016), in base al quale affidare in appalto il servizio di censimento e valutazione di stabilità del patrimonio arboreo di proprietà o in gestione alla Città metropolitana di Firenze, secondo il metodo V.T.A.
2. L'Accordo Quadro ha la finalità di regolamentare i contratti attuativi che verranno assegnati all'operatore economico aggiudicatario durante il periodo di durata del medesimo Accordo.
3. L'elenco delle aree a verde oggetto del servizio e la loro localizzazione sono riportati nell'Allegato "Elenco Immobili". L'Accordo Quadro si estende automaticamente anche agli alberi e altri elementi che dovessero entrare a far parte del patrimonio dell'Amministrazione Metropolitana di Firenze, a qualsiasi titolo, come proprietà o come gestione, successivamente alla sua stipula senza che l'Aggiudicatario possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.
4. Con la conclusione dell'Accordo Quadro l'Aggiudicatario si impegna ad assumere tutte le attività e gli interventi che saranno richiesti, entro il limite massimo dell'importo previsto ed entro il periodo di validità dell'accordo.
5. La conclusione dell'Accordo Quadro non impegna in alcun modo la Stazione Appaltante ad affidare interventi nei limiti di importo definiti dall'Accordo stesso, costituendo l'Accordo Quadro unicamente la regolamentazione per la stipula di eventuali e futuri contratti specifici, non predeterminati per numero, importo e ubicazione, che saranno affidati dalla Stazione Appaltante, nel corso della durata dell'accordo quadro, in base alle sue necessità.
6. Le attività e gli interventi di cui al presente Accordo Quadro dovranno essere eseguiti tenendo conto della destinazione d'uso e localizzazione delle aree oggetto degli interventi. L'Aggiudicatario dovrà, quindi, prevedere:
 - particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità delle attività presenti (per es. nel caso di aree verdi di intensa frequentazione, delle alberature stradali, attività scolastiche);
 - la possibilità che le attività e gli interventi ordinati debbano essere eseguiti anche in più aree di diversa entità contemporaneamente.

Art. 2- Durata dell'Accordo Quadro

1. L'accordo avrà durata di 4 (quattro) anni a decorrere dalla data di stipula dell'Accordo Quadro, indipendentemente dal fatto che l'importo contrattuale non venga raggiunto in tale termine e salvo, invece, che l'importo contrattuale venga raggiunto in un termine inferiore.
2. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale la Stazione Appaltante può affidare i contratti attuativi.
3. Al termine di scadenza dell'accordo quadro, qualora la procedura per addvenire alla stipula di un nuovo contratto non fosse ancora compiuta, l'Aggiudicatario si impegna a prorogare, a semplice richiesta della Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106 c. 11 del D. Lgs. 50/206, l'esecuzione delle attività e gli interventi previsti con l'Accordo Quadro alle medesime condizioni economiche e gestionali ivi stabilite, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima, per una durata massima di mesi 6 (sei).

Art. 3- Ammontare dell'Accordo Quadro

1. L'importo totale del servizio **al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA** è di **€ 208.000,00** così risultante:

Importo del servizio	€ 208.000,00
Oneri previdenziali (2%)	€ 4.160,00
Totale	€ 212.160,00
IVA 22%	€ 46.675,20
Importo complessivo	€ 258.835,20

L'importo, trattandosi di accordo quadro, deve ritenersi presuntivo allo scopo di una eventuale valutazione dell'anomalia dell'offerta, non costituendo le indicazioni quantitative riportate presupposto per l'avanzamento di qualsiasi richiesta da parte dell'aggiudicatario circa il diritto di eseguire il servizio.

2. Poiché gli importi delle singole attività e degli interventi sono stati determinati con riferimento ad una programmazione teorica, l'importo delle stesse deve intendersi come presunto e le eventuali variazioni non potranno costituire per l'Aggiudicatario motivo di rivalsa e/o di opposizione alcuna.
3. I suddetti importi stimati sono rilevanti ai soli fini della costituzione della cauzione e non sono in alcun modo vincolati per la Stazione Appaltante, che attiverà i contratti attuativi solo con riferimento alle effettive specifiche necessità e disponibilità finanziarie.
4. Gli importi suindicati sono comprensivi degli oneri per la sicurezza che saranno quantificati ed esplicitati nei singoli Contratti attuativi e non saranno soggetti al ribasso offerto in sede di gara.

Art. 4 – Documenti che fanno parte dell'Accordo Quadro e dei contratti attuativi

1. Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro i seguenti documenti:
 - a. Il presente Capitolato Speciale con i suoi allegati;
 - b. L'Elenco Prezzi Unitari;
 - c. L'Elenco immobili;
 - d. L'Elenco piante censite nel periodo 2018-2020;
 - e. La Garanzia definitiva e le polizze assicurative di cui all'art. 103 del d. Lgs. 50/2016
 - f. Il DUVRI
2. Si intendono allegati ad ogni contratto attuativo:
 - a. Il contratto di Accordo Quadro;
 - b. Il presente Capitolato Speciale;
 - c. L'Elenco Prezzi Unitari;

Art. 5- Oggetto del servizio

Il servizio ha per oggetto:

- **Aggiornamento annuale del censimento degli alberi di proprietà o in gestione alla Città metropolitana di Firenze;**
- **Valutazione di stabilità e attribuzione della classe di propensione al cedimento degli alberi di proprietà o in gestione alla Città metropolitana di Firenze, secondo il metodo V.T.A. (Visual Tree Assessment);**
- **Aggiornamento delle banche dati del programma gestionale "R3 TREES" in uso alla Stazione Appaltante relative al censimento e alle valutazioni di stabilità degli alberi.**

Il tutto secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) e quanto meglio dettagliato agli articoli successivi.

Art. 6 – Descrizione sommaria del servizio

a) Aggiornamento del "Censimento alberi"

Censimento, geolocalizzazione, identificazione della specie, documentazione fotografica, rilievo dei parametri morfometrici degli alberi di nuovo impianto o nuova acquisizione, apposizione di etichetta, inserimento dati nel software di gestione, escluso l'attribuzione della classe di propensione al cedimento per le piante con un diametro inferiore a 15 cm, salvo diversa indicazione del DEC.

b) Valutazione di stabilità e attribuzione della classe di propensione al cedimento

Le attività previste riguardano **Valutazione di stabilità e l'attribuzione della classe di propensione al cedimento**, utilizzando il metodo V.T.A. (Visual Tree Assessment), di tutte le piante arboree aventi un **diametro uguale o superiore a cm 15** (il diametro dovrà essere rilevato sulla pianta in loco), salvo diversa indicazione del DEC.

Nel caso di indagine e controllo in quota il tecnico rilevatore dovrà essere in possesso dell'Attestato di frequenza, rilasciato da Organismo autorizzato, in materia di sicurezza per l'utilizzo dei D.P.I. di terza categoria.

c) Documentazione

L'aggiudicatario è tenuto ad utilizzare ed aggiornare il programma gestionale "R3 TREES" in uso alla Stazione Appaltante per l'aggiornamento delle banche dati relative al censimento e alla valutazione di stabilità degli alberi.

L'aggiudicatario dovrà aggiornare tale programma secondo le modalità impartite dal DEC, in particolare dovrà aggiornare il censimento e le schede anagrafiche in possesso dell'Amministrazione durante il corso di tutto il periodo contrattuale in conseguenza delle indagini e dei controlli eseguiti.

Al termine del rapporto contrattuale tutte le informazioni gestite rimarranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione metropolitana.

Art. 7 – Tempi del servizio

Tutte le attività di censimento e valutazione di stabilità, per le caducifoglie, devono essere eseguite entro il **1° ottobre** di ogni anno, salvo diversa indicazione del DEC. Prima dell'inizio del servizio l'aggiudicatario dovrà trasmettere al DEC il cronoprogramma delle attività e degli interventi, relativo all'anno di attività. Sarà facoltà del DEC richiedere variazioni al suddetto cronoprogramma.

Su richiesta del DEC l'aggiudicatario è tenuto a comunicare lo stato dei lavori con cadenza settimanale.

Art. 8 – Disposizioni particolari riguardanti l'Accordo Quadro

1. La sottoscrizione del presente Capitolato Speciale e dei suoi allegati equivale a dichiarazione:

- di perfetta e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- di completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente Accordo Quadro;

- della piena conoscenza e disponibilità degli atti contrattuali e della documentazione allegata, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi le prestazioni richieste, senza riserva alcuna.

2. Con la sottoscrizione dei contratti attuativi basati sull'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario:

- assume la responsabilità tecnica e organizzativa per la realizzazione delle attività e degli interventi per l'esecuzione del servizio;
- la responsabilità dell'Aggiudicatario riguarda sia l'oggetto del contratto, in ordine al quale risponde della sicurezza, perfetta esecuzione e rispondenza alle esigenze della Stazione Appaltante, sia le operazioni esecutive che dovranno sempre essere effettuate in modo tale da garantire l'incolumità del personale dell'Aggiudicatario, della Stazione Appaltante e di terzi;
- si obbliga all'approntamento di un Ufficio operativo, di un telefono, fax, di collegamento ad internet. L'ufficio dovrà essere operativo per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

Art. 9 – Requisiti di ammissione alla gara

Possono partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale degli operatori economici

Inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Requisiti di idoneità professionale

1. per le imprese iscrizione alla CCIAA e iscrizione del Responsabile Tecnico da almeno cinque anni all'Albo professionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, ovvero all'Albo professionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, ovvero all'Albo professionale degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati ;
2. iscrizione del personale incaricato della conduzione del servizio nel ruolo di tecnico rilevatore da almeno tre anni all'Albo professionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali ovvero all'Albo professionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, ovvero all'Albo professionale degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati;
3. avere a disposizione almeno una dotazione minima di attrezzature specialistiche per l'indagine strumentale completa, secondo il metodo V.T.A.. La dotazione minima di attrezzature specialistiche è la seguente:
 - 1) **Resistograph** (o strumento analogo): apparecchio per la misurazione della densità dei tessuti legnosi;

- 2) **Tomografo** (o strumento analogo): strumento per la diagnosi non invasiva dei tessuti interni del tronco;
- 3) **Pulling test: (o strumentazione analogica)** strumentazione idonea per eseguire le prove di trazione statiche e/o dinamiche.
4. essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di copertura assicurativa professionale per i rischi derivanti dalle attività di competenza con massimali non inferiori a € 2.000.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00);
5. essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi ai sensi della vigente normativa in materia.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

1. aver svolto, nell'ultimo quadriennio antecedente alla data di scadenza della pubblicazione del bando, servizi di indagine e valutazioni di stabilità a favore di soggetti di tipo "pubblico" tra quelli elencati all'art. 3 del D.lgs. n. 50/2016 e/o committenti privati, per un importo complessivo almeno pari al 50% dell'importo dell'Accordo Quadro escluso IVA e altri oneri. Sono esclusi i servizi di manutenzione del verde, pubblico o privato, e nel caso di prestazioni miste, dovrà essere considerata (e concorrerà all'importo fatturato complessivo dichiarato) la sola quota parte relativa specificamente alla valutazione di stabilità.

AVVALIMENTO

Si precisa che l'operatore economico, singolo o in raggruppamento può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, necessari per partecipare ad una procedura di gara, ad esclusione dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Art. 10 – Criterio di aggiudicazione

Il servizio sarà affidato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, in particolare, come modificato con D.L. del 16 luglio 2000 n. 76 (Decreto Semplificazioni) così come convertito dalla L. n. 120 dell'11 settembre 2020, mediante procedura negoziata, col criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Art. 11- Garanzia definitiva

Al momento della stipulazione del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia copre:

- a) l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- b) il rimborso delle somme pagate in più dall'Aggiudicatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno;
- c) le maggiori spese sostenute per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione disposta in danno dell'Aggiudicatario;
- d) le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque impiegati.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'incameramento della garanzia provvisoria da parte dell'Amministrazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e degli obblighi del professionista e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario dovrà reintegrare la garanzia, della quale la stazione appaltante abbia dovuto valersi in tutto o in parte.

Art. 12- Criteri di valutazione

I criteri di valutazione per l'affidamento del servizio in oggetto sono i seguenti:

A) Criteri qualitativi Offerta tecnica Max. punti 70/100

B) Criteri quantitativi Offerta economica Max. punti 30/100

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alle singole offerte è pari a **100**.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggioso sarà effettuato utilizzando il metodo aggregativo compensatore, tramite la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \cdot V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ = sommatoria.

Si precisa che sia nella definizione della media dei coefficienti di prestazione, sia nella riparametrazione, sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni arrotondato alla terza cifra decimale dopo la virgola.

La Commissione ammetterà alla valutazione dell'offerta economica esclusivamente i concorrenti che avranno ottenuto **almeno quaranta (40) punti** nella valutazione complessiva dell'offerta tecnica. Le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 40 saranno pertanto escluse dalla procedura.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà riportato il punteggio più alto derivante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

A) OFFERTA TECNICA: Max punti 70/100

La valutazione verrà effettuata sulla base dell'organigramma e organizzazione delle prestazioni da effettuare, formazione culturale, professionale, dell'esperienza in relazione all'incarico da affidare e sulla base dei seguenti criteri:

- la dimostrata esperienza nelle materie oggetto del servizio;
- l'entità sia quantitativa sia qualitativa delle prestazioni professionali già offerte presso altri Enti Pubblici o altri soggetti equiparati e/o privati;
- eventuali migliorie offerte in merito alle prestazioni per il censimento e/o ulteriori approfondimenti delle indagini e controlli richiesti.

Più precisamente il punteggio sopra indicato verrà così attribuito:

1. Esperienza specifica maturata dal Responsabile Tecnico dell'impresa, dal professionista e dal personale incaricato della valutazione della stabilità degli alberi negli ultimi 5 anni.

Il concorrente deve rappresentare, mediante apposita relazione, fino ad un massimo di 10 (dieci) incarichi di valutazione di stabilità svolti negli ultimi 5 anni per Pubbliche Amministrazioni e/o altri Enti e/o privati ritenuti particolarmente significativi della propria capacità e qualificazione professionale a svolgere le prestazioni richieste, i criteri e le modalità organizzative adottati, la dimensione della struttura utilizzata, le attività svolte da ogni professionista del gruppo di lavoro, la strumentazione utilizzata. La documentazione dovrà essere riferita a servizi svolti effettivamente dal concorrente ovvero, in caso di soggetti associati, da uno o più dei soggetti facenti parte del raggruppamento.

[Elencare i servizi svolti con indicazione dell'oggetto, del committente, l'anno, la durata e l'importo. Massimo 5 cartelle dattiloscritte, carattere Arial, dimensione 12]

Punti max 25

2. Partecipazione del Responsabile Tecnico dell'impresa ovvero del professionista e del personale incaricato della conduzione del servizio nel ruolo di tecnico rilevatore.

- corsi di formazione e aggiornamento svolti nel quinquennio precedente con relativo attestato finale;
- master di durata biennale, corsi di specializzazione post laurea, dottorato di ricerca;
- pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali (come autore o coautore).

Si fa riferimento a tematiche quali controllo di stabilità degli alberi, arboricoltura e problematiche fitopatologiche degli alberi in ambiente urbano ed extraurbano.

[Allegare curriculum europeo, per ciascun tecnico rilevatore e copia degli attestati]

Punti max 15

3. Modalità di espletamento dell'incarico (organigramma, collaboratori, organizzazione delle attività, utilizzo di metodi o strumenti innovativi e/o tecnologicamente all'avanguardia , ecc.)

Descrizione delle modalità di gestione del servizio in termini di:

- personale, materiali e strumenti utilizzati;

- organizzazione delle attività qualora le prestazioni ordinate debbano essere eseguite anche in più aree di diversa entità contemporaneamente e/o in situazioni di emergenza;
- dei criteri per ottenere omogeneità di risultati per ciascun valutatore e fra i vari valutatori;
- delle evidenze scientifiche adottate in relazione ai vari aspetti della valutazione di stabilità riferite a protocolli ufficialmente riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale sia di alberi ordinari che di soggetti particolarmente complessi.

Il concorrente dovrà comprovare l'efficacia dei materiali e degli strumenti utilizzati per effettuare le prestazioni richieste, descrivendone la tipologia, le quantità possedute o comunque nella propria disponibilità. La strumentazione indicata sarà ritenuta nella disponibilità del concorrente per tutta la durata del servizio.

[Massimo 5 cartelle dattiloscritte, carattere Arial, dimensione 12]

Punti max 20

4. Proposte migliorative per approfondimenti analitici quali ad es. analisi degli apparati radicali delle piante mediante idonea strumentazione, analisi volte all'individuazione di funghi agenti di carie in situazioni anomale ed in assenza di carpofori, ecc.

[Massimo 4 cartelle dattiloscritte, carattere Arial, dimensione 12]

Punti max 10

Per gli elementi dell'offerta tecnica, i coefficienti $V(a)$ sono determinati dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, secondo il seguente procedimento:

- 1) per ciascuna offerta tecnica e con riferimento ad ogni singolo elemento oggetto di valutazione, i commissari esprimeranno un giudizio discrezionale corrispondente ad un coefficiente di prestazione variabile fra 0 e 1, secondo la griglia di valutazione di cui alla tabella A (il giudizio verrà espresso in considerazione dei principi motivazionali ivi riportati, costituenti mero riferimento indicativo del percorso di valutazione);
- 2) per ciascuna offerta tecnica e con riferimento ad ogni singolo elemento, si procederà a calcolare la media aritmetica dei coefficienti di prestazione attribuiti dai commissari;
- 3) per ciascuna offerta tecnica e con riferimento ad ogni singolo elemento, le medie aritmetiche verranno riparametrate riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre medie.

Tabella A- Griglia di valutazione

Giudizio	Principi motivazionali	Coefficiente di prestazione
Ottimo	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto pienamente esaustivo e qualificante	1,00
Buono	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto esaustivo e qualificante	0,75
Discreto	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto discretamente esaustivo e qualificante	0,50
Sufficiente	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto poco esaustivo e qualificante	0,25
Insufficiente	L'elemento oggetto di valutazione non è ritenuto esaustivo e qualificante	0,00

B) OFFERTA ECONOMICA: Max punti 30/100

L'offerta consisterà in un ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base di gara.

Per la determinazione del punteggio dell'offerta economica, il coefficiente di ciascuna offerta sarà determinato, utilizzando le seguenti formule:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $0,90 \cdot (A_i / A_{soglia})$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - 0,90) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Art. 13 – Verifiche e controlli

Il DEC è il soggetto attraverso cui la Stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Aggiudicatario e attraverso cui dovranno svolgersi i rapporti fra l'Aggiudicatario e la medesima nelle sedi di intervento.

Ad esso compete la consegna, il controllo esecutivo tecnico e amministrativo e la contabilizzazione delle prestazioni. Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del DEC dovranno essere eseguiti dall'Aggiudicatario con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme dell'AQ e del Capitolato Speciale d'Appalto. Il DEC eseguirà controlli e verifiche circa lo svolgimento del servizio, indicando eventuali priorità e riservandosi altresì la possibilità di richiedere verifiche aggiuntive (approfondimenti) qualora ritenute necessarie.

L'Aggiudicatario, ogni qualvolta è invitato a conferire per comunicazioni urgenti e/o sostanziali riguardanti le attività in corso, è tenuto a presentarsi entro la giornata successiva all'avviso.

Dopo l'aggiudicazione, prima dell'inizio dell'attività, l'aggiudicatario dovrà presentare al DEC:

- copia del documento di Valutazione Rischi (DVR);
- elenco degli addetti che si intendono utilizzare (valutatori) nel rispetto di quanto dichiarato in fase di gara;
- elenco di eventuali addetti (collaboratori) per operazioni accessorie o di supporto che non potranno avere mansioni autonome;
- elenco delle apparecchiature specialistiche che si intendono utilizzare, specificandone la tipologia, le caratteristiche tecniche, le quantità.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al DEC eventuali variazioni nel personale impegnato nello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto, con indicazione delle rispettive qualifiche. E' facoltà della Stazione appaltante verificare, in via preventiva, le conoscenze tecnico-professionali del personale e i requisiti necessari per effettuare l'incarico. In caso di mancato gradimento l'aggiudicatario è tenuto, entro due giorni dalla comunicazione, a notificare il nominativo dei sostituti.

Art. 14 – Oneri e obblighi dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto ad alcun compenso i seguenti oneri:

- le spese necessarie per sopralluoghi,
- le spese per provvedere ai mezzi (es. eventuale piattaforma aerea), agli strumenti ed al personale necessari per le operazioni di indagine, misurazioni, ed ogni altro onere per il corretto svolgimento del servizio;
- le spese organizzative, di formazione sull'uso del programma gestionale "R3 TREES", ricerca, di predisposizione atti, inserimento dati e tutto quanto altro occorra per il corretto svolgimento del servizio;
- la spesa per la custodia dei propri materiali nei luoghi di lavoro esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità per danneggiamenti o furti.

L'aggiudicatario sarà inoltre obbligato, nell'esecuzione del servizio, ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza del personale impegnato.

In caso di infortuni l'aggiudicatario si assumerà la più ampia responsabilità sia civile che penale.

L'aggiudicatario sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che potrebbero derivare a persone o a cose pubbliche e private, inoltre assume la piena responsabilità dell'impiego dei materiali, procedimenti e dispositivi protetti da brevetti, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi molestia che potrebbe derivarle da parte di terzi al riguardo.

Qualora al controllo il servizio dovesse risultare non conforme al presente Capitolato l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le carenze rilevate.

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto saranno commissionate mediante ordinativi emessi dal DEC e dovranno essere iniziati entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'emissione dell'ordinativo salvo casi di dichiarata urgenza e conclusi entro un termine proporzionato all'importo dell'intervento in relazione al periodo totale dell'affidamento.

Tale termine può essere inserito nell'ordinativo a discrezione del DEC, diventando così perentorio per l'aggiudicatario.

Nei **casi di urgenza**, espressamente menzionata nell'ordinativo, il DEC ha la facoltà di richiedere che le indagini ordinate siano iniziate nel più breve tempo possibile ed in ogni caso non oltre le 48 ore dall'emissione dell'ordine.

Qualora l'aggiudicatario non inizi l'attività il giorno stabilito, gli verrà assegnato un periodo perentorio di giorni 7 (sette), trascorso il quale l'Amministrazione avrà diritto a rescindere il contratto ed incamerare la cauzione versata dall'aggiudicatario stesso.

Nei **casi di assoluta urgenza** l'ordine di esecuzione del servizio potrà essere impartito anche verbalmente o telefonicamente, salvo tradurlo al più presto per iscritto ed i termini sopradetti saranno ridotti rispettivamente a 24 ore e a 1 (uno) giorno.

L'aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto al DEC il compimento delle indagini assegnate non appena avvenute.

Art. 15- Fatturazione e pagamenti

Le attività e gli interventi verranno liquidati **"a misura"**, entro 30 gg. dalla presentazione della fattura. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito nei singoli contratti attuativi; se non specificato, di norma saranno effettuati, per ogni singolo contratto attuativo, in due rate (acconto e saldo) in riferimento alle prestazioni effettivamente eseguite e verificate dal DEC. La rata di acconto è dovuta quando l'importo del servizio eseguito, raggiunge un importo non inferiore al **50 %** (cinquanta per cento) dell'importo contrattuale. Le prestazioni eseguite saranno comunque liquidate trimestralmente indipendentemente dal raggiungimento dell'importo previsto.

Ai sensi della Legge 244/2007, commi 209-214, in materia di "obbligo di fatturazione elettronica", l'Affidatario si impegna a trasmettere correttamente le fatture in formato digitale.

Ai sensi del decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 le fatture elettroniche dovranno essere inoltrate, utilizzando tutti i riferimenti e le informazioni ritenute utili, nonché il Codice Unico

d'Ufficio, inserito nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che saranno forniti a cura del RUP.

Le fatture dovranno essere emesse con esposizione dell'IVA relativa con l'annotazione "scissione dei pagamenti", ai sensi del combinato disposto dall'art. 17-ter DPR 633/72 e dall'art. 2 Decreto MEF del 23 gennaio 2015.

Qualora le fatture non siano correttamente emesse o indirizzate, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine ad eventuali ritardi di pagamento e può respingerle, chiedendone una nuova emissione."

Art. 16 – REVISIONE PREZZI

Non sono ammesse revisioni dei prezzi. Il rischio delle difficoltà del servizio è a totale carico dell'Aggiudicatario. L'art. 1664 c.c., 1° comma, non si applica all'appalto di cui al presente Capitolato. Si applica comunque la disciplina eventualmente prevista dalla normativa vigente in materia.

Art. 17 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, l'aggiudicatario e tutti gli eventuali altri soggetti a qualsiasi titolo interessati al contratto in oggetto, devono utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto d'appalto devono essere registrati sul conto corrente prescelto e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Nel contratto che sarà sottoscritto con l'aggiudicatario dovrà essere inserita la clausola con la quale lo stesso assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010. Il contratto conterrà anche la clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.

Art. 18- Cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario agli obblighi di cui al precedente comma, l'Amministrazione metropolitana, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 19- Riservatezza e tutela dei dati personali

L'aggiudicatario si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio. Le notizie relative all'attività dell'Amministrazione, comunque venute a conoscenza del personale dell'Aggiudicatario, in relazione all'esecuzione del servizio e le informazioni che transiteranno attraverso le apparecchiature di rilevazione, elaborazione, trasferimento, archiviazione dati, non dovranno in alcun modo ed in qualsiasi forma essere comunicate e divulgate a terzi, né dovranno essere utilizzate da parte dell'Aggiudicatario o da parte di chiunque collabori alle sue attività per fini diversi da quelli compilati nel presente atto.

Ai sensi del D.Lgs. 196, 30 giugno 2003, in riferimento al procedimento instaurato dalla presente gara, si informa che la finalità e la modalità di trattamento dei dati sono esclusivamente dedite all'instaurazione del procedimento di aggiudicazione delle gara.

L'eventuale rifiuto al conferimento dei dati richiesti, comporta l'esclusione dalla gara stessa, a sua volta l'aggiudicatario deve garantire che i dati di cui verrà in possesso siano tutelati come stabilito dal D.Lgs. sopra citato.

Art. 20- Penali

Le trasgressioni alle prescrizioni del presente Capitolato, la mancata o ritardata osservanza degli ordini del DEC, il rifiuto dell'aggiudicatario a firmare per ricevuta gli ordinativi, il mancato rispetto delle scadenze previste dagli ordinativi, la carenza di organizzazione, il danneggiamento dei manufatti e materiali di proprietà o in uso all'Amministrazione metropolitana, gli errori periziali saranno passibili di penalità come di seguito indicato:

1. mancato rispetto dei termini di inizio ed ultimazione del servizio come da contratto:
applicazione di una penale giornaliera di € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo per l'inizio o il termine del servizio; € 500,00 (cinquecento/00) per gli stessi casi in situazioni di urgenza; € 500,00 (cinquecento/00) in caso di recidiva;
2. per quanto previsto agli artt. 28 si applicherà la penale di € 200,00 (duecento/00) per ogni infrazione contestata;
3. comprovati errori periziali fino a 3 (tre) anni dall'ultimazione del servizio: obbligo di rifondere i danni causati sia all'Amministrazione, sia a terzi. In caso di abbattimento di pianta sana l'appaltatore sarà tenuto a rifondere l'Amministrazione con il valore ornamentale della pianta comprese le spese di abbattimento.

La corresponsione della penale non esime l'aggiudicatario dall'obbligo di completare o migliorare il servizio secondo le norme del Capitolato.

In caso di inadempienza grave o ripetuta agli obblighi contrattuali, salvo più gravi provvedimenti, l'Amministrazione ha la facoltà di sospendere i pagamenti finché l'aggiudicatario non dia prova di sufficiente organizzazione, attitudine e volontà di assolvere lodevolmente agli impegni assunti.

Art. 21 – Spese contrattuali

Sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario tutte indistintamente le spese contrattuali di bollo, registrazione e diritti di segreteria, nonché eventuali spese conseguenti a tutte le tasse ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio, a meno che sia diversamente disposto da espresse norme legislative.

Art. 22 – Risoluzione del contratto

L'Amministrazione appaltante intende avvalersi della facoltà di sciogliere unilateralmente il contratto in qualunque tempo e per qualunque motivo ai sensi delle disposizioni presenti nell'art. 1671 c.c.

Inoltre la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni impartite riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- reiterata mancanza dell'osservanza dei tempi prescritti per l'esecuzione del servizio;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'aggiudicatario dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'aggiudicatario nella forma dell'ordine di servizio o della o a mezzo PEC, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il DEC e l'aggiudicatario o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza del servizio.

Art. 23- Recesso

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 21 sexies della legge 241/90 e s.m.i. il contratto da stipularsi con l'aggiudicatario prevederà la facoltà di risolvere in qualunque momento il contratto mediante pagamento dei servizi eseguiti.

Art. 24- Controversie

È esclusa la clausola arbitrale.

Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.

Art. 25- Domicilio

L'aggiudicatario agli effetti del presente appalto, dovrà eleggere domicilio legale presso la sede della città metropolitana di Firenze.

Art. 26- Richiamo della legge in generale

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa riferimento al Codice Civile, alla legislazione statale e regionale vigente in materia nonché ai regolamenti della Città metropolitana di Firenze.

Capo II – Norme tecniche

All'aggiudicatario sarà permesso l'accesso diretto al programma gestionale "R3 TREES" tramite utente e password forniti ad hoc dalla stazione appaltante al momento dell'aggiudicazione e per il tempo necessario all'espletamento del servizio.

Art. 27 – Metodologia delle prestazioni

CENSIMENTO ALBERI

Ogni anno dovrà essere verificato ed eventualmente integrato il censimento dell'anno precedente con le nuove piante indicate dal DEC. Per ogni pianta censita si dovrà provvedere alla redazione di una **scheda anagrafica** che deve contenere almeno i seguenti dati: geolocalizzazione, identificazione della specie, documentazione fotografica, rilievo dei parametri morfometrici degli alberi di nuovo impianto o nuova acquisizione, apposizione di etichetta, escluso l'attribuzione della classe di propensione al cedimento per le piante con un diametro inferiore a 15 cm, salvo diversa indicazione del DEC.

Le prestazioni richieste sono le seguenti:

1. verifica e controllo del sopra citato Censimento, con eventuali integrazioni o modifiche dello stesso (compresa la correzione di eventuali errori in merito all'ubicazione o all'indicazione toponomastica e, se necessario, la rinumerazione delle piante interessate);
2. aggiornamento annuale (comprese le piante aventi un diametro inferiore a cm 15) a seguito di dismissioni o acquisizioni di nuove aree verdi o di successive integrazioni segnalate dal DEC;
3. apposizione di idonee targhette con numero progressivo sulle nuove e vecchie piante censite, secondo le indicazioni del DEC. Dovranno essere apposte nuove targhette anche in caso di mancanza delle stesse a seguito di asportazione o deterioramento di quelle esistenti e nel caso di targhette provvisorie prive di indicazioni toponomastiche. La targhetta dovrà essere fissata in modo da non arrecare danno alla pianta e non essere soggetta a facile danneggiamento e/o asportazione (altezza da terra superiore a mt. 2,80);
4. aggiornamento del rilievo delle coordinate geografiche (geolocalizzazione) anche mediante apparecchiatura G.P.S., della posizione di tutte le piante censite e di quelle che saranno successivamente censite;

5. aggiornamento delle banche dati del programma gestionale "R3 TEES", in uso alla Stazione Appaltante.

VALUTAZIONE DI STABILITA'

La valutazione di stabilità consiste nella identificazione tassonomica e nella descrizione morfologica, anatomica, biologica, fitopatologica e meccanica dell'albero al fine di determinarne la pericolosità, intesa come propensione al cedimento strutturale integrale o parziale. La valutazione di stabilità individua le cure colturali e gli interventi utili alla riduzione della pericolosità e definisce modalità e cadenza temporale dei monitoraggi necessari al controllo della sua evoluzione nel tempo.

L'indagine è mirata ad ottenere una diagnosi precoce dello stato di decadimento del legno. Essa dovrà essere effettuata applicando ad ogni singolo soggetto arboreo il metodo V.T.A. (Visual Tree Assessment).

Tutte le nuove piante censite, quelle per le quali è previsto il ricontrollo e quelle segnalate dal DEC, aventi un **diametro del fusto uguale o superiore ai 15 cm** (misurato a 1,30 m dal suolo), salvo diversa indicazione del DEC, dovranno essere sottoposte a valutazione di stabilità.

La valutazione di stabilità ha inizio con un'analisi visiva che può essere integrata da approfondimenti diagnostici e/o strumentali sulla base della sintomatologia riscontrata. Compete al tecnico rilevatore scegliere gli approfondimenti da eseguire, gli strumenti più idonei e il numero di prove ritenute necessarie e sufficienti ad ottenere una valutazione esauriente e documentata, nel rispetto del criterio del minimo danno per l'albero.

Le prestazioni richieste sono le seguenti:

A) Per ogni singola pianta controllata sarà redatta una scheda anagrafica, da concordare con il DEC, su cui dovranno essere riportati almeno i seguenti dati:

- geolocalizzazione e documentazione fotografica;
- informazioni di carattere generale, anche in riferimento alla regolarità della conformazione dell'albero ed al rapporto con elementi circostanti (reti tecnologiche, edifici, alberi, ecc.);
- specie e dati dimensionali della pianta ed in particolare altezza del fusto libero, altezza complessiva, diametro del tronco ad un metro e trenta, inclinazione, ecc.;
- giudizio relativo alla condizione vegetativa complessiva;
- dati specifici relativi alla valutazione dettagliata delle singole porzioni della pianta (colletto, fusto, castello, branche, chioma) ed in particolare spiombature, presenza di lesioni, corteccia morta, corpi fruttiferi con indicazione del genere del fungo, cavità e ogni altro indizio per l'interpretazione oggettivamente corretta delle condizioni di tenuta strutturale delle piante.

Per singolo difetto dovrà essere indicata l'entità del difetto medesimo ed inserita la documentazione fotografica. Delle cavità accertate, dovranno essere riportate indicazioni grafiche con almeno due sezioni ortogonali tra loro ed indicanti le misurazioni effettuate;

- qualora venga rilevata l'inclinazione del fusto si dovrà provvedere a misurare i gradi di inclinazione e, se necessario, realizzare un adeguato monitoraggio del fenomeno;
- valutazione della necessità di approfondimento delle indagini per via strumentale;
- in caso di controllo strumentale dovranno essere allegati per ciascuna pianta i dati relativi alle singole misurazioni ed i profili e le restituzioni grafiche derivanti dall'uso dell'apparecchiatura utilizzata. L'evidenza strumentale deve essere interpretata e riportata nella scheda anagrafica in modo chiaro ed esaustivo;
- descrizione degli eventuali interventi colturali e/o di risanamento e/o consolidamento necessari finalizzati alla messa in sicurezza della pianta;
- ogni pianta, sia che sia stata sottoposta o meno a controllo strumentale dovrà essere obbligatoriamente attribuita ad una delle classi di propensione al cedimento con l'indicazione del periodo di ricontrollo;
- data del controllo e nominativo del tecnico rilevatore.

B) Aggiornamento delle banche dati del programma gestionale R3 TREES, in uso alla Stazione Appaltante. L'aggiornamento dei dati deve essere effettuato almeno ogni quindici giorni.

Qualora alla pianta venga assegnata la classe di propensione al cedimento C/D oppure D, la scheda deve essere estratta dal programma firmata con firma PadES dal professionista e consegnata in formato digitale.

Per ogni sito (es Istituto scolastico), su richiesta del DEC, l'aggiudicatario dovrà redigere una relazione contenente la sintesi del lavoro svolto, le caratteristiche generali del sito che possano avere una qualche connessione con lo stato di salute e la stabilità degli alberi, le situazioni di maggiore criticità riscontrate, gli approfondimenti strumentali richiesti e/o effettuati. La relazione deve essere fornita in formato digitale e deve essere firmata dal professionista con firma digitale PadES.

L'attribuzione alla classe di propensione al cedimento deve essere chiaramente definita sulla base della situazione della pianta al momento dell'analisi senza condizioni né prescrizioni colturali.

Dovranno essere segnalate tempestivamente le situazioni oggettive che eventualmente impediscono l'esame o l'attribuzione della classe (aree intercluse, presenza di rampicanti sulle piante, ecc.).

Le piante morte devono essere indicate senza attribuzione di classe.

L'aggiudicatario dovrà segnalare tempestivamente e formalmente **tramite telefono o e-mail** al DEC i soggetti le cui condizioni comportino **un immediato rischio per la pubblica incolumità**.

Al fine di garantire alla Stazione Appaltante la possibilità di pronto intervento, le comunicazioni relative ad un rischio immediato per la pubblica incolumità nei giorni di sabato, domenica e nei giorni prefestivi e festivi dovranno essere fatte secondo specifiche modalità che verranno indicate dal DEC.

PIANTE IN CLASSE C/D

Le piante iscritte alla classe C/D possono necessitare di interventi di messa in sicurezza. Al fine di realizzare tali interventi si precisa quanto segue:

1. nella scheda anagrafica della pianta dovrà essere chiaramente indicato il motivo specifico che determina la necessità dell'intervento di messa in sicurezza e il punto critico, il difetto o la lesione dovrà essere evidenziato indicato anche nella documentazione fotografica (es. frecce);
2. l'indicazione precisa dell'intervento di messa in sicurezza spetta esclusivamente al tecnico rilevatore. Non sono pertanto ammesse prescrizioni dalle quali risulti una discrezionalità a carico della Stazione Appaltante o dell'operatore che esegue l'intervento;
3. nella scheda anagrafica dovrà essere chiaramente e dettagliatamente indicato il tipo e l'intensità dell'intervento necessario per la messa in sicurezza della pianta o di parte di essa (potatura, rimozione branche, consolidamento, ecc.);
4. per gli interventi di consolidamento delle chiome dovranno essere specificati tipologia, dimensioni, carichi di rottura minimo, modalità e punti di posa, ecc. dei cavi;
5. il tecnico rilevatore è tenuto a prestare assistenza all'esecutore degli interventi di messa in sicurezza fornendo tutte le indicazioni operative necessarie per effettuare correttamente le prescrizioni inserite nella scheda analitica. Sono a carico della Stazione Appaltante le spese per l'esecuzione degli interventi;
6. eventuale riattribuzione della classe di rischio delle piante già indicate in classe C/D a seguito della verifica delle corrette operazioni di messa in sicurezza;
7. la Stazione Appaltante, anche periodicamente, comunicherà all'aggiudicatario la conclusione degli interventi di messa in sicurezza. Entro 15 giorni dalla comunicazione dovranno essere consegnate le nuove schede analitiche delle piante interessate dagli interventi, contenenti la formale riclassificazione con l'iscrizione alla classe di propensione al cedimento opportuna.

Art. 28 – Prescrizioni fitosanitarie

Nell'effettuare le indagini strumentali su soggetti del genere *Platanus*, stante il potenziale rischio di trasmissione del Cancro colorato del Platano derivante dall'infezione di *Ceratocystys fimbriata*, in applicazione del D.M. 17 aprile 1998 e delle relative circolari applicative (a cui si rimanda per maggiori approfondimenti), tutti gli strumenti utilizzati dovranno essere opportunamente disinfettati nel passaggio da una pianta all'altra anche secondo le indicazioni impartite dal Settore Fitosanitario Regionale e dal DEC.

Nel corso di ogni indagine a carattere invasivo si dovrà procedere, per ogni albero indipendentemente dalla specie, alla disinfezione delle lesioni prodotte e degli strumenti utilizzati prima e dopo ogni intervento. Le indagini a carattere invasivo dovranno essere comunicate e concordate con il DEC, in particolar modo quelle da effettuare su alberi di particolare pregio ornamentale.

Qualora venisse riscontrata la presenza di soggetti del genere *Platanus*, affetti da Cancro Colorato, dovrà essere data urgente comunicazione al DEC.

Art. 29- Condotta delle prestazioni

L'aggiudicatario dell'appalto è tenuto a:

- evitare di intralciare la circolazione degli automezzi privati e pubblici. Qualora sia necessario installare un cantiere che possa creare intralcio al traffico sarà cura dell'Aggiudicatario rispettare quanto previsto in materia di permessi, autorizzazioni e disposizioni tecniche;
- collocare, quando necessario, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità e che queste siano in regola con le vigenti normative in materia;
- evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione della prestazione;
- lasciare libero e perfettamente pulito lo spazio pubblico occupato;
- adottare tutte le iniziative previste dall'attuale normativa in materia di sicurezza ed in particolare relativamente alla formazione ed informazione dei lavoratori ed alla cura di tutte le attrezzature e macchine.

Art. 30 – Elenco allegati

Fanno parte integrante del presente Capitolato i seguenti allegati:

Allegato 1) – Elenco immobili

Allegato 2) – Elenco piante censimento e valutazioni di stabilità anni 2018 e 2020.

Allegato 3) – Elenco prezzi.